

# Comincia da Treviglio la resistenza della poesia

**Il festival.** Stasera il film «Land of Absence» dedicato al grande siriano-libanese Adonis. Ingressi gratuiti



Franca Grisoni, nota poetessa, leggerà i suoi testi in dialetto

## MARIA TOSCA FINAZZI

In formato più snello, ma non con minore qualità, anche quest'anno Trevigliopoesia si conferma come uno degli appuntamenti più interessanti sul nostro territorio, in equilibrio tra l'attenzione per i poeti già affermati e l'interesse per le voci nuove, tra la formula della lettura tradizionale e l'interazione con altri linguaggi, con il teatro, la musica e soprattutto il linguaggio visivo.

Questa nona edizione, con ingressi gratuiti per ogni appuntamento, inizia oggi (ore 21, Teatro Nuovo Treviglio) con la proiezione del film «Land of Absence» dedicato al grande poeta e saggista siriano-libanese Adonis, più volte candidato al premio Nobel per la Letteratura. Nel documentario del regista olandese John Albert Jansen si percorre la vita del più influente poeta del mondo arabo, dalla sua

infanzia in un villaggio di montagna nel nord della Siria, dove è nato nel 1930, fino alla sua produzione più recente. Nella stessa serata verrà presentato anche il trailer del documentario «Libellula gentile», prodotto da Trevigliopoesia e ancora in fase di lavorazione, dedicato al poeta Fabio Pusterla.

Dopo gli incontri nei mesi precedenti con Franco Buffoni, Mario Santagostini e Massimo Gezzi, si riparte sabato 23 maggio (ore 17, Cortile MensCorpo-re di Via Sangalli 8) con «Litaliano Piero» del Teatro Caverna dedicato alla figura di Piero Ciampi, cantautore anarchico e geniale. Subito dopo (ore 18,30, «Al d.» di via Galliari 6) si comincia con la poesia contemporanea, con Giovanni Turra e il suo ultimo libro «Con fatica dire fame» (ed. La vita felice). Nato nel 1973, a Mestre, Turra è insegnante di liceo, ha pubblicato in

diverse riviste, italiane ed estere, ha già ricevuto premi importanti, come il Cetonaverde Poesia del 2007 ed è attualmente finalista al Dedalus.

Nel pomeriggio di domenica 24 maggio (ore 17,30, «Al d.» di via Galliari 6) si svolgerà una doppia lettura con Gianni Montieri e Vincenzo Frungillo. Nato nel 1971 a Giugliano, in provincia di Napoli, Montieri vive e lavora a Milano. Il suo primo libro «Futuro Semplice» è stato pubblicato nel 2010 e a Treviglio presenta «Avremo cura». Anche Frungillo è originario di Napoli, dove è nato nel 1973. Ha pubblicato già diverse sillogi, tra cui «Ogni cinque bracciate. Poema in cinque canti» (con scritti critici di Elio Pagliarani e Milo De Angelis), «Meccanica Pesante» e «Terre straniere». Il libro che presenta a Treviglio «Il cane di Pavlov. Resoconto di una perizia» ha vinto il premio di Lette-

ratura Russo-Mazzacurati di Napoli.

Toccherà a Franca Grisoni, nota poetessa, nata nel 1945 a Sirmione, chiudere il Trevigliopoesia con la lettura dei suoi testi poetici in dialetto (ore 21, Auditorium Biblioteca di Largo Marinai d'Italia). Dopo l'esordio nel 1986 con «La böba» che vinse il premio Bagutta, la venapoesia di Grisoni ha continuato a esprimersi felicemente nel dialetto del lago di Garda. Nel 1988 è stata pubblicata da Einaudi la sua silloge «L'oter», i successi si sono succeduti con l'assegnazione, tra l'altro, del premio Viareggio nel 1997 per «De chi». Nel 2008 è stata pubblicata la sua intera produzione per le edizioni Morcelliana. Per gli aggiornamenti si veda il nuovo sito [www.trevigliopoesia.com](http://www.trevigliopoesia.com), che è anche un prezioso articolo delle passate edizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA